

Soldati a Milano, Salvini rivendica la scelta di Crosetto: vittoria della Lega

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La decisione del ministro della Difesa Guido Crosetto di **inviare 500 soldati dell'esercito a Milano** continua a far discutere. L'operazione, annunciata nelle scorse ore, prevede il dispiegamento di militari nel capoluogo lombardo con l'obiettivo di rafforzare il controllo del territorio e garantire maggiore sicurezza nelle aree più sensibili della città. Una misura che non ha tardato a scatenare reazioni politiche, soprattutto all'interno della maggioranza di governo.

La soddisfazione di Salvini

Il primo a commentare con entusiasmo l'iniziativa è stato il leader della Lega Matteo Salvini, che ha parlato apertamente di una **vittoria della Lega**. Secondo quanto dichiarato dal vicepremier, l'invio dei militari rappresenta un passo concreto verso quella linea di fermezza e di presidio del territorio che il Carroccio rivendica da tempo. Salvini ha sottolineato come la sicurezza urbana sia una priorità assoluta e come l'impiego dell'esercito nelle città debba essere considerato uno strumento utile a supportare le forze di polizia locali.

Le ragioni del dispiegamento militare

Il piano prevede che i **500 soldati dell'esercito a Milano** vengano impiegati in attività di pattugliamento e vigilanza, in collaborazione con le forze dell'ordine. L'obiettivo dichiarato è quello di aumentare la percezione di sicurezza tra i cittadini, soprattutto in zone come le stazioni ferroviarie e i

quartieri periferici, dove negli ultimi mesi si sono registrati episodi di microcriminalità. L'operazione si inserisce nel solco di analoghe iniziative già adottate in altre città italiane, dove la presenza militare è stata utilizzata come strumento di deterrenza.

Le critiche dell'opposizione

Non sono mancate, come prevedibile, le voci contrarie. Diversi esponenti delle opposizioni hanno criticato la scelta, definendola una mossa propagandistica priva di reali effetti sulla sicurezza. Secondo i detrattori, l'impiego dei militari in contesti urbani rischia di militarizzare le città senza risolvere le cause profonde della criminalità. Le polemiche si concentrano anche sui costi dell'operazione e sulla necessità, invece, di investire in organici e mezzi per le forze di polizia.

Un tema centrale nel dibattito politico

La vicenda dei **soldati a Milano** riporta al centro del dibattito il tema della sicurezza, da sempre cavallo di battaglia della Lega. La rivendicazione di Salvini mostra come il Carroccio intenda capitalizzare politicamente la decisione di Crosetto, rafforzando la propria immagine di partito attento alle istanze dei cittadini. Resta da capire quali saranno gli effetti concreti del dispiegamento e come si evolverà il confronto politico nelle prossime settimane.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/soldati-a-milano-salvini-rivendica-la-scelta-di-crosetto-vittoria-della-lega/156866>